



## **Decreto Dirigenziale n. 68 del 04/02/2016**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE DEL CENTRO DI MESSA IN RISERVA, STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON" DA REALIZZARSI IN VIA PONTE DELLE TAVOLE FG. 15 P.LLA 611 NEL COMUNE DI MARIGLIANO (NA) - PROPOSTO DALLA SOCIETA' PERNA ECOLOGICA S.R.L. - CUP 6920.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

- j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10.04.2015, pubblicata sul BURC n. 24 del 13.04.2015, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 847066 del 10.12.2013 contrassegnata con CUP 6920, la Società Perna Ecologica s.r.l., con sede legale in Marigliano (NA) Via Selve n. 25, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al "Progetto di adeguamento tecnico funzionale del centro di messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non, da realizzarsi in via Ponte delle Tavole Fg. 15 p.IIa 611 nel Comune di Marigliano (NA)";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'arch. Paola Catapano e dall'arch. Elio Rivera, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 882472 del 23.12.2013, la Società Perna Ecologica s.r.l. ha prodotto integrazioni e chiarimenti acquisiti al prot. regionale n. 86943 del 06.02.2014;
- d. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 649476 del 02.10.2014, la Società Perna Ecologica s.r.l. ha prodotto integrazioni e chiarimenti acquisiti al prot. regionale n. 40785 del 21.01.2015;
- e. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28.04.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di assoggettarlo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per i seguenti motivi:
- e.1 In riferimento alla documentazione progettuale (livello preliminare) è stato prodotto un elaborato, denominato "Relazione Tecnica" che non corrisponde a quanto richiesto (*elaborati progettuali predisposti in conformità all'articolo 93 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nel caso di opere pubbliche; negli altri casi, il progetto che presenta almeno un livello informativo e di dettaglio equivalente ai fini della valutazione ambientale*) in quanto trattasi di relazione recante approfondimenti inerenti le tematiche oggetto della richiesta di chiarimenti e documentazione integrativa;
  - e.2 Le integrazioni prodotte in riferimento al Quadro Programmatico hanno fornito un riscontro non esaustivo e solo in parte sufficiente a valutare la coerenza dell'intervento con la pianificazione sovraordinata e di settore. Non sono riportate considerazioni sulle previsioni del PTCP che, all'art. 48 delle NTA – Aree Agricole Periurbane – individua i "vincoli" cui sono soggetti gli insediamenti e le attività ivi ricomprese;
  - e.3 Non risultano chiari i processi produttivi in tutti i cicli e fasi. Al punto 4 dell'elaborato integrativo Relazione Tecnica prodotto dal Proponente è riportata una generica descrizione dell'attività proposta che non aggiunge approfondimenti, circa le modalità del processo produttivo che appare sostanziarsi esclusivamente nella riduzione volumetrica oltre che nello stoccaggio e messa in riserva come già descritto sommariamente nello Studio Preliminare Ambientale;
  - e.4 In riferimento alla gestione dei reflui nella parte coperta (ove risultano allocati rifiuti pericolosi) le integrazioni non riportano sostanziali informazioni aggiuntive, rispetto a quanto genericamente relazionato nello Studio Preliminare Ambientale;
  - e.5 Atteso che l'intervento è localizzato all'interno del SIR (ex Sin) Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano, e che il sito di Marigliano viene riportato nel Piano Regionale di Bonifica dei siti inquinati in Tabella 4.2 "*Elenco recante il Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati nel SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" (CSPC SIN)*" con Cod. n°3043A501, il Proponente ha fornito un riscontro alla richiesta formulata dal G.I. che non risulta esaustivo in quanto non rappresenta con chiarezza l'eventuale iter amministrativo e procedurale intrapreso dal proponente in merito al coinvolgimento degli enti/organismi preposti nel corso delle fasi delle indagini e relativamente al percorso operativo che affianca il processo (dalle operazioni di verifica fino alla certificazione).

In particolare si pone in evidenza, in riferimento al SIR (ex Sin) Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano, quanto riportato nel D.M. 7/2013 - *la competenza per le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica (...) viene trasferita alle Regioni territorialmente interessate che subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti*. A tal proposito la Regione Campania con D.D. n. 796 del 09.06.2014 ha approvato il "Documento di Linee Guida per l'esecuzione dell'indagine preliminare ai sensi dell'art.242 del D.Lgs n°152/06 e ss.mm.ii.", il quale stabilisce che l'esecuzione di tali indagini "è obbligatoria per i siti subperimetrati nell'ambito degli ex SIN (all. 4 al PRB) ...". Secondo quanto previsto dal già citato art. 242 del D.Lgs. 152/2006, all'evidenza di eventuali superamenti del CsC (Concentrazioni soglia di Contaminazione) deve essere predisposto un piano di caratterizzazione da presentare all'approvazione della UOD Autorizzazioni e Rifiuti di Napoli ai sensi dello stesso articolo di Legge.

- a. che l'esito della Commissione del 28.04.2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente Società Perna Ecologica s.r.l. con nota prot. reg. n. 589493 del 03.09.2015;

#### RILEVATO:

- a. che la Società Perna Ecologica s.r.l. ha presentato osservazioni ai sensi dell'art. 10Bis della L.241/90 e s.m.i. con nota acquisita al prot. reg. n. 692932 del 15/10/2015, al parere espresso dalla Commissione V.I.A. in data 28/04/2015;
- b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 710597 del 22.10.2015, la Società Perna Ecologica s.r.l. ha prodotto integrazioni e chiarimenti acquisiti al prot. regionale n. 801422 del 23.11.2015;
- c. che dall'esame delle osservazioni ed integrazioni prodotte dalla Società Perna Ecologica s.r.l. è stato rilevato quanto segue:
- **In riferimento al punto 1** della nota trasmessa al proponente con nota prot. RC n. 589493 del 03/09/2015, la Relazione di Precisazione a firma del tecnico Dott. Ing. Fabrizio Bonanno non fornisce nel merito alcun riscontro;
  - **In riferimento al punto 2** della nota trasmessa al proponente con nota prot. RC n. 589493 del 03/09/2015, la Relazione di Precisazione riporta considerazioni in merito alla congruenza dell'intervento rispetto al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali che possono far ritenere l'intervento compatibile in quanto trattasi di impianto esistente. Si dichiara sommariamente che l'intervento risulta congruente con i seguenti Piani:
    - Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale;
    - Piano Regionale di Risanamento della Qualità dell'Aria;
    - Piano Territoriale Regionale;
    - Piano di Tutela delle Acque della regione CampaniaPermane l'assenza di considerazioni sulle previsioni del PTCP che, all'art. 48 delle NTA – Aree Agricole Periurbane – individua i “vincoli” cui sono soggetti gli insediamenti e le attività ivi ricomprese;
  - **In riferimento al punto 3** della nota trasmessa al proponente con nota prot. RC n. 589493 del 03/09/2015, la Relazione di Precisazione non fornisce nel merito alcun riscontro;
  - **In riferimento al punto 4** della nota trasmessa al proponente con nota prot. RC n. 589493 del 03/09/2015, la Relazione di Precisazione non fornisce nel merito alcun riscontro;
  - **In riferimento al punto 5** della nota trasmessa al proponente con nota prot. RC n. 589493 del 03/09/2015, la Relazione di Precisazione riporta che “il Proprietario ha intrapreso tutte le azioni tese a verificare l'effettivo raggiungimento delle CSC (concentrazioni soglie di contaminazione) per

le componenti suolo, sottosuolo ed acque di falda”, allegando una planimetria (allegato 2) con in evidenza punti non ben identificati. Sono altresì allegati certificati analitici svolti in data 14/11/2014.

Si ribadisce che il riscontro non risulta esaustivo in quanto non rappresenta con chiarezza l'eventuale iter amministrativo e procedurale intrapreso dal proponente in merito al coinvolgimento degli enti/organi preposti nel corso delle fasi delle indagini e relativamente al percorso operativo che affianca il processo (dalle operazioni di verifica fino alla certificazione).

In particolare si pone in evidenza, in riferimento al SIR (ex Sin) Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano, quanto riportato nel D.M. 7/2013 - *la competenza per le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica (...) viene trasferita alle Regioni territorialmente interessate che subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti.*

A tal proposito la Regione Campania con D.D. n. 796 del 09.06.2014 ha approvato il "Documento di Linee Guida per l'esecuzione dell'indagini preliminari ai sensi dell'art.242 del D.Lgs n°152/06 e ss.mm.ii.", il quale stabilisce che l'esecuzione di tali indagini "è obbligatoria per i siti subperimettrati nell'ambito degli ex SIN (all. 4 al PRB) ...". Secondo quanto previsto dal già citato art. 242 del D.Lgs. 152/2006, all'evidenza di eventuali superamenti del CscC (Concentrazioni soglia di Contaminazione) deve essere predisposto un piano di caratterizzazione da presentare all'approvazione della UOD Autorizzazioni e Rifiuti di Napoli ai sensi dello stesso articolo di Legge;

- d. che il progetto in parola - alla luce di quanto emerso dall'istruttoria delle osservazioni ed integrazioni prodotte dal proponente, così come sopra riportato - è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01.12.2015, preso atto anche della trasmissione - avvenuta successivamente alla conclusione dell'istruttoria nonché all'acquisizione da parte della stessa Commissione della scheda da esaminare - di ulteriori integrazioni dalla Perna Ecologia s.r.l., si è espressa come di seguito testualmente riportato: *“preso atto che tali integrazioni sono state trasmesse alla Regione dopo la presentazione delle conclusioni della pratica, decide di non tenerne conto e di confermare il parere di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale espresso dalla Commissione nella seduta del 28/04/2015”;*
- e. che la Società Perna Ecologica s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 28/01/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

## **D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nelle sedute del 28.04.2015 e del 01.12.2015, il progetto "Progetto di adeguamento tecnico funzionale del centro di messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non" da realizzarsi in via Ponte delle Tavole Fg. 15 p.IIIa 611 nel Comune di Marigliano (NA)", proposto dalla Società Perna Ecologica s.r.l., con sede legale in Marigliano (NA) Via Selve n. 25;
2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
3. **DI** trasmettere il presente atto:
  - 3.1 alla Società Perna Ecologica s.r.l., con sede legale in Marigliano (NA) Via Selve n. 25;
  - 3.2 al Comune di Marigliano;
  - 3.3 alla Provincia di Napoli;
  - 3.4 alla DG 52 05 UOD 17 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli Centro Direzionale Isola C/5 80100 Napoli;
  - 3.5 all'ARPAC con sede in Via Vicinale S. Maria del Pianto Centro Polifunzionale Torre I 80143 Napoli - per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
  - 3.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio